

prendere la Cantina per scuti venti, oltre li frutti fin
d'oggi decorsi, e non pagati nella somma di scuti sei, con

patto però, che volendola gl'infrascritti suoi Eredi siano
Padroni, mà che debbano dare, e con effetto sborsare

alla detta Maria Gentile li detti scuti ventisei, e volendola
vendere, che sia in sua libertà, ed il di più delli scuti

ventisei siano per gl'infrascritti suoi Eredi, perche così &

Item Jure legati lascia alla Venerabile Compagnia del Santissimo Rosario
di questo luogo di Massignano scuti cinque dà pagarsi

dall'infrascritti suoi Eredi doppo seguita la sua morte,
cioè un scuto l'Anno, perche così &

Item ordina, e commanda, che dagl'infrascritti suoi Eredi ven-
chino pagati paoli sedici per il mortorio della quondam

Anna Maria sua diletta moglie, perche così &

Item Esso Testatore istituisce, e con sua propria bocca hà chia-

mato, e nominato, chiama, e nomina Suoi Eredi Uni-

versali pro eguali portione doppo seguita la Sua
morte Vincenzo Suo Nipote Carnale, e respetivamente

figlio del quondam Felice figlio Carnale di detto Testatore, e

Francesco altro Figlio Carnale d'Esso Testatore di tutti,

e singoli suoi beni stabili, mobili, raggioni, ed azzioni
presenti, e futuri ovunque posti, ed esistenti, et ad Esso Testa-

tore spettanti, ed appartenenti, perche così &

Item Esso Testatore chiama, e nomina Tutore, e Curatore per

detto Vincenzo Suo Nipote come sopra Paolo Giustini della
Ripa Transone Suo Genero, il quale n'abbia tutta la Cura

perche così &